

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00026611

ESC - Ente schedatore S240

ECP - Ente competente S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Maria Maddalena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia fortezza

LDCN - Denominazione attuale Forte Spagnolo

LDCU - Indirizzo Via Ottavio Colecchi

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale d'Abruzzo

LDCS - Specifiche Secondo piano

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 264

INVD - Data NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	75
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela raffigura la Maddalena seduta in meditazione, avvolta, nella parte inferiore, da un pesante panneggio. In lontananza, sulla destra, il Calvario.
DESI - Codifica Iconclass	11HH(Maria Maddalena)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Maria Maddalena
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, di qualità non molto alta, è stata collegata dal Moretti (1968, p . 199) "alla maniera di Lorenzo de Caro ed ancor più di Giovanbattista Rossi, al quale il dipinto ha buone probabilità di appartenere" (su i due artisti si veda il catalogo della mostra Civiltà del '700 a Napoli 1734 - 179 9, Firenze 1979, I pp. 246 - 253, II pp. 431, 443). Ma ad un attento esame dell'opera entrambe le proposte sembrano inaccettabili. Il dipinto infatti non possiede la grazia raffinata e l'eleganza pittorica che contraddistinguono la produzione del de Caro in particolare, ma anche del Rossi, e s i distingue per una certa rozzezza nei particolari e per una stesura a lar ghe macchie cromatiche. La derivazione dal Solimena è evidente ed il dipinto può essere attribuito ad un artista di formazione napoletana, ma provinciale nelle sue realizzazioni, attivo alla metà del XVIII secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	SBAAAS AQ
CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila (AQ)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 9930
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	M. Moretti
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	403
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Galasso-Spinosa
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	419
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Casale G.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	Consorzio IRIS (l. 84/90)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	SIGECWEB/Iannella Daniela
AGGR - Referente scientifico	Amata Taccone
AGGF - Funzionario responsabile	Giuseppina Dipersia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La collocazione indicata si riferisce alla situazione pre-sisma 2009. Il dipinto, proveniente dall'Arcivecovado, è pervenuto al Museo Nazionale d'Abruzzo dal Museo Diocesano nel 1966. La proprietà è dell'Ordinariato Diocesano di L'Aquila. Attualmente si trova a Musè, Celano-Paludi